

REPORT ANNUALE DEL ORGANISMO DI VIGILANZA(ODV) 2019

Si ricorda che nella relazione annuale del ODV si sono stabiliti i seguenti obiettivi per l'esercizio 2019:

1. Aggiornamento e approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC) entro il 31 Gennaio 2019
2. Implementazione del Modello Organizzativo con specifici riferimenti alla normativa in materia di Privacy, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs 196/03 (Codice Privacy) e dell'art. 13 Regolamento UE n. 2016/679 e successive modificazioni
3. Aggiornamento formativo
4. Aggiornamenti dei regolamenti societari.

Si è dato compimento al punto 1. e il documento risulta pubblicato nella sezione "Trasparenza" del sito della società www.galdeducato.it.

Non sono emerse necessità di implementazione del Modello Organizzativo.

I flussi informativi tra OdV e RPC sono stati concordati e mantenuti e nel corso dell'anno si sono svolti i seguenti incontri di verifica:

- 12 marzo 2019,
- 11 dicembre 2019

oggetto di specifica verbalizzazione dell'OdV.

Nel corso dell'anno 2019i è stata aggiornata la sezione "Trasparenza" del sito della società www.galdeducato.it, dove risultano pubblicate le seguenti informazioni:

- Disposizioni generali
- Normative
- Statuto, regolamenti e verbali
- Bilanci
- Anticorruzione
- Accesso agli atti
- li Personale
- Albo fornitori
- Gare ed affidamenti
- Bandi in corso
- Bandi scaduti
- Beneficiari
- Privacy
- Altri contenuti.

Si ricorda che è presente nel sito un Modulo per avanzare al RPC, osservazioni e/o proposte di implementazione al Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del GAL DEL DUCATO.

Si ricorda anche che i canali di comunicazione verso OdV e RPC sono regolarmente attivi e i due indirizzi email per eventuali segnalazioni sono pubblicati nel sito societario nella sezione "Anticorruzione":

Per segnalazioni al Responsabile Prevenzione della Corruzione: rpc@galdeducato.it

Per segnalazioni all'Organismo di Vigilanza: odv@galdeducato.it

In data 6 Giugno si è inviata email ai dipendenti della società ricordando che eventuali criticità in materia di anticorruzione possono essere segnalati a RPC e ODV tramite gli appositi indirizzi email.

In data 12 Settembre si è trasmessa email ai dipendenti della società ricordando quanto previsto dalla normativa in materia di conflitto di interesse e di illeciti.

Nel corso del 2019 non risultano pervenute segnalazioni al Responsabile Prevenzione della Corruzione **ED**
AL ODV.

Nel corso dell'anno si sono svolte le seguenti attività formative :

- Webinar IFEL - Aggiornamento sul Piano Nazionale Anticorruzione 2019. 10 settembre 2019
- Webinar IFEL - PNA 2019: focus su formazione e sul ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione. 10 ottobre 2019
- Webinar IFEL - Video - Linee guida ANAC sul whistleblowing: denunce, segnalazioni, comunicazioni di misure ritorsive, 4 novembre 2019 (le slide del webinar sono state trasmesse per email al personale della società il 21 novembre 2019)
- Webinar IFEL - "Il RUP: aggiornamento su profili e requisiti". 9 dicembre 2019

Si è inoltre partecipato al Web - talk IFEL dedicato al tema "Prevenzione della corruzione - Analisi e trattamento del rischio" che si è svolto il 27 Novembre 2019.

Per quanto concerne l'attuazione dei Bandi pubblici finalizzati alla erogazione di contributi, sebbene ritenuta misura complessa per strutture organizzative di piccolissime dimensioni, nel corso dell'annualità corrente è stata perseguita la modalità delle rotazioni tra i dipendenti concordata con l'OdV.

In particolare, l'attribuzione del personale nelle varie fasi del procedimento è il seguente:

Ricezione domande	Istruttoria	Controlli e verifiche sul campo	Esito finale	Concessione	
Dott.ssa P. Paris	Dott. A. Tramelli	Dott.ssa P. Paris	Dott.ssa C. Cavallini	C.	Dott. G. Pattoneri
	Dott.ssa C. Cavallini	Dott.ssa C. Cavallini	Dott.ssa N. Tagliaferro	N.	
	Dott.ssa N. Tagliaferro	Dott.ssa N. Tagliaferro	Dott. A. Tramelli		
		Dott. A. Tramelli	Dott. G. Pattoneri		

Al fine di mitigare i rischi, il personale impegnato nella funzione istruttoria può essere affiancato sia per le istruttorie che per i "controlli e le verifiche sul campo" da un secondo collega.

In attuazione della normativa in materia di Privacy, si è provveduto a fare analizzare la rete informativa della società e a raccogliere i preventivi per gli interventi di adeguamento. Nel mese di Luglio 2019 si è realizzata la migrazione di tutta la posta elettronica dal server aziendale a Microsoft 365, compresi le email per RPC e ODV. La gestione della posta elettronica in "cloud" riduce in misura massima i rischi di perdita dei dati.

Si è aggiornato il modello organizzativo.

Proposte di implementazione per l'annualità 2020.

A seguito della delibera ANAC n. 1061 del 13 novembre 2019, si propone al Consiglio di Amministrazione del GAL del Ducato di acquisire con urgenza una consulenza legale finalizzata:

1. alla verifica della rispondenza delle procedure adottate dal GAL rispetto a quanto indicato dal PNA 2019
2. alla elaborazione del nuovo Piano Triennale Anticorruzione che va adottato entro il 31 dicembre 2020
3. aggiornamento formativo.

Dopo il passaggio alla Camera, il decreto fiscale 2020 estende notevolmente la responsabilità amministrativa di società ed enti in caso di reati tributari. Tuttavia, l'ente andrà esente da responsabilità nell'ipotesi in cui provi che l'organo dirigente ha adottato ed efficacemente attuato, prima della commissione del fatto, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi ovvero nel caso in cui le persone abbiano commesso il reato eludendo fraudolentemente i modelli di organizzazione e di gestione. In mancanza dell'adozione di tali modelli la responsabilità amministrativa 231 è sempre sussistente, sulla base dell'inversione dell'onere della prova che grava sulla società.

Dopo le modifiche approvate dalla Camera al decreto fiscale (D.L. n. 124/2019), la responsabilità amministrativa delle società ed enti, in caso di reati tributari, risulta notevolmente estesa rispetto alla versione originaria del provvedimento.

L'art. 39, comma 2, del decreto ha introdotto, con efficacia dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della legge di conversione dello stesso, l'art. 25-*quinqüiesdecies* nel D.Lgs. n. 231/2001, che disciplina la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica in presenza della commissione di determinati reati tributari.

Riteniamo che in questo caso le misure preventive dovrebbero consistere sempre nella creazione al proprio interno di un presidio del rischio fiscale. In linea generale, il presidio del rischio fiscale si estrinseca anzitutto in un preventivo "*risk assessment*", cioè una valutazione preliminare delle attività e delle aree dell'impresa a maggiore rischio fiscale, nel dotarsi, dall'interno o in outsourcing, di professionalità idonee ad individuare e comprendere i processi e l'organizzazione interni, segnalarne eventuali debolezze e suggerire nel contempo misure correttive, il tutto in un'ottica fiscale.

Parma 13 Dicembre 2019

L'Organo di Vigilanza

Pietro Boraschi

